

**ESTRATTO**  
**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 20 del mese di ottobre dell'anno 2021 in seduta ordinaria come da convocazione dell'11 ottobre 2021 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP Frosinone giusta D.G.R. n. 650 del 29 settembre 2020 pubblicata sul BUR n. 120 del 1° ottobre 2020 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00101 del 12 maggio 2021, pubblicato sul BUR n. 47 del 13 maggio 2021, e così composto:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>Gianfranco Pizzutelli</b>	<b>Presidente</b>	<b>x</b>	
<b>Davide Orazi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>x</b>	
<b>Roberto Redolfi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>x</b>	

con il seguente voto:

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>CONTRARIO</b>	<b>ASTENUTO</b>
<b>Gianfranco Pizzutelli</b>	<b>x</b>		
<b>Davide Orazi</b>	<b>x</b>		
<b>Roberto Redolfi</b>	<b>x</b>		

**DELIBERAZIONE N. 48 DEL 20 OTTOBRE 2021**

**CLASSIFICAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO (FABBRICATI) DELL'ASP FROSINONE**

**VISTA** la D.G.R. n. 650 del 29 settembre 2020 pubblicata sul BUR n. 120 del 1° ottobre 2020 recante: *“Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora e contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”*

**VISTO** lo Statuto dell'ASP Frosinone approvato con D.G.R. n. 650 del 29 settembre 2020;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00101 del 12 maggio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 47 del 13 maggio 2021, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Frosinone;

**PREMESSO** che i beni patrimoniali dell'Ente si distinguono in beni indisponibili e disponibili;

**CONSIDERATO** che beni del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione se non attraverso la dismissione e contestuale sostituzione con altro bene idoneo al perseguimento delle medesime finalità;

**CONSIDERATO** che sono beni del patrimonio indisponibile:

- a) i beni destinati allo svolgimento delle attività istituzionali;
- b) i beni soggetti a particolari vincoli derivanti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o da atti di liberalità, a prescindere dal possesso di vincoli relativi al valore artistico, storico, archeologico dei medesimi beni ai sensi della normativa vigente in materia di conservazione e tutela del patrimonio culturale;

**CONSIDERATO** che tra i beni provenienti dall'ex Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR) possono essere considerati indisponibili, per espressa disposizione nelle tavole

di fondazione, gli immobili di Via Priorini n. 2, Alatri (FR) contraddistinti al catasto con foglio 105, particella 23 e sub 19 e 20, come risulta da un inventario catastale in atti che riporta un vincolo di destinazione da parte del disponente;

**CONSIDERATO** che tra i beni provenienti dall'ex Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR) può essere considerato indisponibile l'immobile di Via del Calasanzio n. 88, Alatri (FR), contraddistinto al catasto con foglio 38, particella 394. Al riguardo va evidenziato che l'immobile è, per circa il 75% degli spazi, occupato dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria del Comune di Alatri;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale di Alatri, nelle more dell'ultimazione di strutture proprie, aveva ed ha in essere rapporti locativi passivi in ordine a stabili adibiti ad edifici scolastici determinati strategicamente e funzionali in relazione al contesto ricettivo di riferimento, tra i quali rientrava l'ex IPAB Scuola materna "Paolo e Adele Cittadini - ex Fondazione Umberto I" sita ad Alatri in via del Calasanzio ora ASP Frosinone;

**CONSIDERATO** che il Comune di Alatri richiama per disciplinare il rapporto in essere la Deliberazione di Giunta Comunale n. 574/1996, gli atti ricognitivi dell'Ufficio Tecnico Comunale e le conseguenti determinazioni dirigenziali di specie;

**CONSIDERATO** che i locali di cui trattasi sono utilizzati, in parte, per attività comunali, relativamente al plesso di scuola dell'infanzia ed attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo Alatri 1°, per il cui svolgimento non sono reperibili altri locali idonei, così come attestato dal Responsabile del Settore Culturale – Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Alatri con nota prot.n. 22740 del 12/07/2018 e relativi allegati;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 0015042 del 09/05/2018 e nota di sollecito n. 0019909 del 13/06/2018, a firma del Responsabile del Settore Patrimonio del Comune di Alatri, veniva richiesto alla Regione Lazio un incontro finalizzato alla definizione di problematiche inerenti alla locazione/concessione al Comune di Alatri di un immobile di proprietà dell'ex IPAB ora ASP Frosinone;

**DATO ATTO** che, successivamente, la Direzione Regionale per l'inclusione sociale – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza dava riscontro alle suddette note con comunicazione del 05/07/2018 prot. 0405403, comunicando che era in itinere un procedimento di Commissariamento dell'IPAB, invitando pertanto l'Ente ad attendere l'insediamento del Commissario straordinario regionale per definire la vertenza di cui alle note comunali suddette;

**PRESO ATTO** che l'ASP Frosinone ha preso contatti con il Comune di Alatri per procedere nel minor tempo possibile definire, nel rispetto dell'art. 19 c. 4 del R.R. 5/2020 un apposito accordo di programma finalizzato a garantire servizi alla collettività e determinando un adeguato canone concessorio;

**TANTO CONSIDERATO** l'immobile di Via del Calasanzio n. 88, Alatri (FR), contraddistinto al catasto con foglio 38, particella 394, viene quindi inserito nel patrimonio indisponibile venendo svolto all'interno l'attività istituzionale di scuola dell'infanzia ma limitatamente agli spazi utilizzati dalla stessa;

**CONSIDERATO** che tra i beni provenienti dall'ex Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora (FR) possono essere considerati disponibili:

- l'immobile di Via San Giuliano, Sora (FR), contraddistinto al catasto con foglio 56, particella 265, sub 1. Presso la sede era operativa una scuola dell'infanzia, ora chiusa poiché l'Ente deve orientare la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, ed deve operare con criteri imprenditoriali;

- l'immobile di Via Firenze, Sora (FR), contraddistinto al catasto con foglio 38, particella 250. Presso la sede era attivo un centro anziani gestito dal Comune di Sora, non viene citato nelle tavole di fondazione originarie;

**CONSIDERATO** che l'immobile originariamente destinato per attività a favore dell'infanzia fu distrutto a seguito del conflitto bellico e l'immobile attuale utilizzato non è riconducibile alle tavole di fondazione originarie, come evidente dalla Relazione del Presidente del 04/03/1953 allegata in atti;

**CONSIDERATO** che entrambi gli immobili sono stati edificati successivamente alle tavole di fondazione cui fa riferimento l'ex Ipab e quindi non c'è evidenza di vincolo;

**CONSIDERATO** che la finalità originaria, per i vincoli cui l'Ente è oggi sottoposto, non possono più essere mantenuti;

**CONSIDERATO** che tra i beni provenienti dall'ex Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR) può essere considerata indisponibile la porzione dell'immobile di Via Umberto I n. 12, Amaseno (FR), contraddistinto al catasto con foglio 16, particella 218, sub 7, presso cui viene svolta l'attività istituzionale di Scuola dell'Infanzia;

**CONSIDERATO** che tra i beni provenienti dall'ex IPAB Colonia Americana di - Settefrati la donazione dello stabile di Via Franile Martire per espressa disposizione statutaria s'intenderebbe revocata e lo stabile medesimo ritornerebbe al donante o ai suoi aventi causa qualora cessasse di essere adibito a scuola e che pertanto viene inserito nel patrimonio indisponibile, nelle more della ristrutturazione in corso ad opera del Comune di Settefrati;

**CONSIDERATO** che presso gli altri immobili, dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione non vengono svolte attività istituzionali non risultano agli atti vincoli derivanti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o da atti di liberalità, gli stessi saranno considerati patrimonio disponibile;

**VISTE** lo Statuto dell'Asilo Infantile Reggio Emilia che viene allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTO** il R.R. 17/2019;

**VISTO** il R.R. 21/2019;

**VISTO** il R.R. 5/2020;

**VISTA** la D.G.R. 650 del 29 settembre 2020;

**SU PROPOSTA** del Direttore Generale;

per i motivi esposti in narrativa

## DELIBERA

1. di classificare come patrimonio indisponibile dell'Ente i seguenti immobili:

n	ex Ipab	Comune di ubicazione	Indirizzo	Scala, piano, interno	Foglio	Particella	sub	Categoria catastale	Descrizione	mq.	Note
1	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via F. Priorini, 2	PT	105	23	19	B5	laboratori scientifici e scuole	276	
2	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via F. Priorini, 2	PT, P1, P2, P3	105	23	20	B5	laboratori scientifici e scuole	1509	

3	Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR)	Alatri	Via Calasanzio, 88	PT, P1, P2	38	394		B1	collegi e convitti	963	per la quota parte occupata dalla scuola
4	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT, P1, P2, P3	16	218	7	B5	laboratori scientifici e scuole	797	per la quota parte occupata dalla scuola
5	Colonia Americana	Settefrati	Via Franile Martire (in corso di costruzione)		17	382		B5	laboratori scientifici e scuole		

tenuto conto che presso la sede di Via del Calasanzio n. 88 è volontà dell'Ente sottoscrivere apposito accordo di programma per dare in concessione, nel rispetto dell'art. 19 c. 4 del R.R. 5/2020, quota parte dello stesso al Comune di Alatri per il perseguimento di fini di pubblica utilità;

2. di dare ogni più ampio mandato al Direttore Generale dell'Ente di procedere alla redazione e sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1;
3. di classificare come patrimonio disponibile dell'Ente i seguenti immobili:

n	ex Ipab	Comune di ubicazione	Indirizzo	Scala, piano, interno	Foglio	Particella	sub	Categoria catastale	Descrizione
1	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 136	PT	105	23	1	C1	locali commerciali
2	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 140	PT	105	23	24	C1	locali commerciali
3	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 144	PT	105	23	4	C1	locali commerciali
4	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 146	PT	105	23	5	C1	locali commerciali
5	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 150	PT	105	23	6	C1	locali commerciali
6	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via Emanuele Lisi, 107	PT	105	52	4	C1	locali commerciali
7	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via Emanuele Lisi, 93	PT	105	95	16	C1	locali commerciali
8	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 137	PT	105	763	10	C1	locali commerciali
9	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 135	PT, P1	105	763	3	C1	locali commerciali
10	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 133	PT	105	763	9	C1	locali commerciali
11	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I	PT	16	217		C1	locali commerciali
12	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	2	C1	locali commerciali
13	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	6	C1	locali commerciali
14	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	5	C1	locali commerciali
15	Ospedale S.S. Crocefisso	Boville Ernica	Via Nuova, 10-12-14	PT, P1		319		B2	case di cura ed ospedali
16	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via Firenze	PT, P1	38	250		B5	laboratori scientifici e scuole
17	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via Fondi (in corso di costruzione)	PT, P1	56	265	5	B5	laboratori scientifici e scuole
18	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via San Giuliano	PT, P1, S1	56	265	1	B5	laboratori scientifici e scuole

4. di trasmettere la presente Deliberazione ai preposti Uffici regionali per i seguiti di competenza;
5. di demandare al Direttore Generale dell'Ente l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti la presente Deliberazione;
6. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'ASP Frosinone.

n.	Nominativo	Carica	Firmato
1	Gianfranco Pizzutelli	Presidente	F.to
2	Davide Orazi	Consigliere	F.to
3	Roberto Redolfi	Consigliere	F.to

Il Direttore Generale  
F.to Manuela Mizzoni

Copia conforme all'originale sarà pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 22 ottobre 2021.

Il Direttore Generale  
F.to Manuela Mizzoni

Patrimonio indisponibile

n	ex Ipab	Comune di ubicazione	Indirizzo	Scala, piano, interno	Foglio	Particella	sub	Categoria catastale	Descrizione	mq.	Rendita catastale	Vincolo di destinazione da parte del disponente
1	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via F. Priorini, 2	PT	105	23	19	B5	laboratori scientifici e scuole	276	€ 628,01	Si
2	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via F. Priorini, 2	PT, P1, P2, P3	105	23	20	B5	laboratori scientifici e scuole	1509	€ 3.935,39	Si
3	Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR)	Alatri	Via Calasanzio	PT, P1, P2	38	394		B1	collegi e convitti	963	€ 3.222,19	No
4	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT, P1, P2, P3	16	218	7	B5	laboratori scientifici e scuole	797	€ 3.501,78	No
5	Colonia Americana	Settefrati	Via Franile Martire (in corso di costruzione)		17	382		B5	laboratori scientifici e scuole	848,68		Si

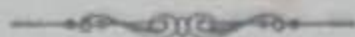
Patrimonio disponibile

n	ex Ipab	Comune di ubicazione	Indirizzo	Scala, piano, interno	Foglio	Particella	sub	Categoria catastale	Descrizione	mq.	Rendita catastale	Vincolo di destinazione da parte del disponente
1	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 136	PT	105	23	1	C1	locali commerciali	20	€ 435,89	No
2	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 140	PT	105	23	24	C1	locali commerciali	26	€ 566,66	No
3	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 144	PT	105	23	4	C1	locali commerciali	40	€ 632,04	No
4	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 146	PT	105	23	5	C1	locali commerciali	25	€ 544,86	No
5	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 150	PT	105	23	6	C1	locali commerciali	45	€ 841,31	No

6	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via Emanuele Lisi, 107	PT	105	52	4	C1	locali commerciali	37	€ 938,25	No
7	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Via Emanuele Lisi, 93	PT	105	95	16	C1	locali commerciali	37	€ 1.032,14	No
8	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 137	PT	105	763	10	C1	locali commerciali	49	€ 741,01	No
9	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 135	PT, P1	105	763	3	C1	locali commerciali	23	€ 369,42	No
10	Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa"	Alatri	Corso Vittorio Emanuele, 133	PT	105	763	9	C1	locali commerciali	28	€ 479,48	No
11	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I	PT	16	217		C1	locali commerciali	129	€ 1.665,57	No
12	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	2	C1	locali commerciali	81	€ 660,96	No
13	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	6	C1	locali commerciali	58	€ 644,02	No
14	Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR)	Amaseno	Via Umberto I, 12	PT	16	218	5	C1	locali commerciali	50	€ 475,14	No
15	Ospedale S.S. Crocefisso	Boville Ernica	Via Nuova, 10-12-14	PT, P1		319		B2	case di cura ed ospedali	915	€ 945,11	No
16	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via Firenze	PT, P1	38	250		B5	laboratori scientifici e scuole	225	€ 773,29	No
17	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via Fondi (in corso di costruzione)	PT, P1	56	265	5	B5	laboratori scientifici e scuole			No
18	Asilo Infantile "Reggio Emilia"	Sora	Via San Giuliano	PT, P1, S1	56	265	1	B5	laboratori scientifici e scuole	1029	€ 3.066,05	No

*provato 30-11-1903*

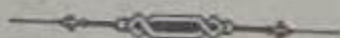
COMUNE DI SORA



# Statuto Organico

*(del 5-11-1903)*

dell'Asilo Infantile



SORA

TIPOGRAFIA CARLO CAMASTRO  
1910



---

## Cap. I.

### Origine e scopo dell'Asilo e mezzi dei quali esso dispone

*Art. 1.* — L'asilo Infantile di Sora fu fondato mercè l'annuo assegno di lire tremila del Comune.

Con R. Decreto in data 21 Ottobre 1894 veniva trasformato a suo favore il legato Pellegrini, con l'obbligo di mantenere gratuitamente quindici bambini poveri delle Parrocchie di S. Giovanni e S. Silvestro, in più della media normale che spetterebbe alle Parrocchie stesse.

*Art. 2.* — L'Asilo ha per iscopo di raccogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Sora, dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro tenera età.

Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche bambini non poveri, verso il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione.

*Art. 3.* — I bambini ammessi all'Asilo non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico, nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare.

*Art. 4.* — Non sono accolti i bambini non vaccinati, o

che non abbiano sofferto il vaiuolo, e quelli affetti da malattie contagiose o ripugnanti.

*Art. 5.* — Ai bambini dell'Asilo è somministrata una refezione quotidiana consistente in una minestra.

*Art. 6.* — Nel caso di deficienza di posti hanno la preferenza nell'ammissione 15 bambini delle Parrocchie di S. Giovanni e S. Silvestro in più della media normale che spetterebbe alle Parrocchie stesse, e poi i bambini che non abbiano persone le quali possano convenientemente vigilarli, perchè impediti dalle loro occupazioni e da altre cause. Per gli altri si tiene conto dell'ordine di precedenza delle domande.

*Art. 7.* — L'Asilo provvede ai suoi scopi col sussidio del Municipio, con le entrate patrimoniali, con le contribuzioni pagate per i bambini non poveri, e con ogni altro provento non destinato ad aumentarne il patrimonio.

*Art. 8.* — Nell'Asilo è vietato ogni diversità di trattamento fra i bambini, ai quali è perciò somministrata una sopravveste uniforme, a meno che i mezzi dell'Istituto non lo consentano.

## Cap. II.

### Del Consiglio d'Amministrazione.

*Art. 9.* — L'Asilo è retto da un Consiglio Amministrativo composto di 5 membri compreso il Presidente.

I Consiglieri sono nominati dal Consiglio Comunale il quale elegge anche il Presidente.

Questi dura in carica due anni ed i Consiglieri si rinnovano per metà ogni anno.

*Art. 10.* — In caso di assenza o d'impedimento del Presidente, ne fa le veci il membro più anziano di elezione; in caso di contemporanea elezione quello che ebbe

maggior numero di voti, ed a parità di voti, il più anziano di età.

*Art. 11.* — I membri del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano per tre mesi consecutivi alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunziata dal Consiglio stesso, ed il Prefetto la può promuovere.

### Cap. III.

#### Adunanze ed attribuzioni del Consiglio di Amministrazione.

*Art. 12.* — Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo due volte al mese, le altre ogni qualvolta lo richieda un bisogno urgente, sia per invito del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio di Amministrazione, sia per invito dell'Autorità governativa.

*Art. 13.* — Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono, ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. Le votazioni si fanno per appello nominale od a voti segreti: hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratti di quistioni concernenti persone.

Per la validità delle adunanze non è computato chi, avendo interesse, giusta l'art. 15 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, non può prendere parte alla deliberazione.

*Art. 14.* — I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti. Quando alcuno degl'intervenuti si allontani, o ricusi o non possa firmare, ne vien fatta menzione.

*Art. 15.* — Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione dell'opera pia ed al suo regolare funzionamento; forma i progetti dei regolamenti di amministrazione e di servizio interno e per il personale;

promuove, quando occorra, la modificazione dello Statuto e dei regolamenti; nomina sospende e licenzia gl'impiegati e salariati, e delibera le convenzioni da fare coi medesimi;

delibera in genere su tutti gli affari che interessano l'Istituto.

## Cap. IV.

### Attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

*Art. 16.* — Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

di rappresentare l'amministrazione e curare la esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio; di sospendere per gravi ed urgenti motivi gl'impiegati e salariati, e prendere, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno, salvo riferirne al Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine.

## Cap. V.

### Norme generali di Amministrazione.

*Art. 17.* — Il servizio di esazione e di cassa è fatto di regola dall'Esattore Comunale.

Nel caso che l'Istituto venga autorizzato ad avere un esattore proprio, non gli si può conferire un compenso superiore a quello che sarebbe spettato all'Esattore Comunale.

*Art. 18.* — I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico pel tesoriere, se non sono muniti della firma del Presidente e di quella del membro del Consiglio di Amministrazione che soprintende al servizio cui si riferisce il mandato, od in difetto, dal membro anziano.

## Cap. VI.

### Disposizioni speciali ed avvertenze.

*Art. 19.* — Il Consiglio di amministrazione provvede alla vigilanza igienica sanitaria ed a quella dell'andamento didattico disciplinare mediante la nomina di medici e di ispettrici.

Il numero, la durata in ufficio e le attribuzioni degli uni e delle altre sono stabilite nel regolamento interno.

*Art. 20.* E' in facoltà di ogni componente il Consiglio di amministrazione di visitare l'Asilo per assicurarsi che tutto proceda regolarmente.

*Art. 21.* — I modi di nomina, la pianta organica, i diritti ed i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale, sono fissate nel regolamento organico.

Per tutto quanto riguarda i titoli di idoneità del personale, dirigente ed insegnante, ed il metodo d'insegnamento, sono osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici a ciò relativi.

*Art. 22.* — Sono pure materie di disposizione regolamentare:

i termini per presentare le domande di ammissione dei bambini, i certificati da allegare alle medesime, e la competenza per provvedere in proposito:

la disciplina interna:

la data dell'apertura e della chiusura dell'Asilo:

gli orari;



## ASILO INFANTILE SORA

Oggetto - Relazione del Presidente De Biasio Giustino Sebastiano

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno quattro del mese di marzo, in Sora, alle ore 19,30, nei locali del Comune di Sora, si sono riuniti i Signori:

De Biasio Giustino Sebastiano, che presiede l'Amministrazione - Comm. Cristini Vincenzo; Ins. Di Pace Domenico; Ins. Sangermano Giovanni; Pitti Giovanni Francesco - Consiglieri. Bonni Paolo - Segretario opportunamente invitato -

Ordine del giorno:

1) Attività del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile di Sora dal 1° agosto 1951 epoca della sua nomina fino a tutto il mese di febbraio 1953.

2) Comunicazione del Presidente De Biasio Giustino Sebastiano.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta, fa al Consiglio una dettagliata relazione sull'attività svolta dall'agosto 1951 ad oggi nell'interesse dell'Ente nel campo tecnico-didattico assistenziale che si riassume, come appresso:

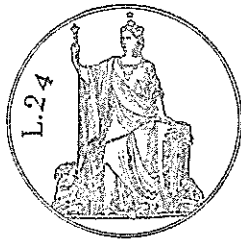
Per indisponibilità di propri locali, distrutti o danneggiati dalla guerra, l'Asilo è installato in N°3 locali

di proprietà del Comune di Sora, i quali sono insufficienti per i 150 alunni frequentanti; Le condizioni igieniche-sanitarie di tali locali erano così precarie da provocare nell'anno 1950 la minaccia di chiusura da parte dell'Uffice Sanitario e delle autorità scolastiche locali -

Fu così che dalla fine del 1951 e nei primi del 1952 si provvedette al restauro dei locali fornendoli del necessario impianto idrico fino allora mancante -

Ma le esigenze di una città di oltre 2000 abitanti costituiti in massima parte di artigiani e laboratori sono di gran lunga superiori alla capacità attuale dei locali disponibili ed ai suoi impianti igienici-sanitari-dattilici. La questione dell'Asilo di Sora fu perciò affrontata in pieno prospettando alle Autorità di Governo la urgentissima necessità di dover provvedere alla ricostruzione dell'edificio distrutto ed al ripristino di quello danneggiato -

L'Ente, che aveva prima della guerra due propri stabili, e che per il passato tanto bene aveva potuto fare a favore di tanti bambini bisognosi, si trova oggi in condizioni di dover rifiutare le insistenze



richieste di mamme, che per ragioni di lavoro, sono costrette a lasciare altrove i propri figli -

Dalla carenza delle ospitalità, è divenuto un problema di cui vasta portata morale e sociale, ma che non era stato mai importato con quel dovere e quella decisione che la circostanza imponeva -

Il Presidente, validamente collaborato dal Consiglio, affrontò il problema e con il valido appoggio del Senatore Pier Carlo Restagno, ottenne dal Ministero dei Lavori Pubblici uno stanziamento nel bilancio 1952-53 - di 26 milioni di lire, di cui: 5 milioni per il ripristino dell'asilo in Via Cavour e 21 milioni per la ricostruzione di quello distrutto in Via Castrovillari -

La pratica dei sei milioni è, da circa un mese partita dal Genio Civile di Genova per il provveditore alle O.P. e si presume che fra breve i lavori potranno essere iniziati.

Per la ricostruzione del fabbricato distrutto, si è da poco ultimata la documentazione richiesta dal Genio Civile, compreso il progetto, per cui fra breve potrà essere inoltrata



agli organi superiori, anche la perizia  
per la sua approvazione.

Il Presidente esaminato tale argomento  
passa a leggere le risultanze di cassa che  
si riassumono nelle seguenti cifre: di  
spendibilità al 31.12.1950  $\pounds$  100.607 - ed  
al 1.3.1952  $\pounds$  115.869 -

Tale cifra è, come ovvio, assai modesta  
di fronte alle esigenze di carattere assistenziale  
di carattere che sorgono in conseguenza della  
ricostruzione dei nuovi locali e nella  
eventualità che gli aiuti internazionali  
possano cessare.

Di fatti, questi ultimi, costituiti da generi  
di minestra per la refezione calda ai bambini,  
di anno in anno vanno diminuendo  
per cui occorre provvedere alla integrazione  
di essi.

Rimane pure da risolvere il problema del  
trattamento economico del Segretario, del perso-  
nale in sequente e di servizio, contenuti essi  
ora in cifre mensili assai modeste.

Per ora si è regolarizzata la posizione assien-  
taria delle tre domestiche tenute sospese fin dall'an-  
no 1948 per cui si è dovuto fronteggiare la

spesa straordinaria di L. 110.770 creando l'art. 17 nel bilancio di previsione 1951-1952-1953. Tale somma è stata già versata all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Firenze.

Il miglioramento economico al personale potrà essere affrontato col prossimo esercizio, nel quale si prevede una maggiore entrata per contributi da parte di vari Enti.

Esaurito anche l'argomento finanziario dell'Asilo, il Presidente comunica che, il Comune di Sora, con propria nota N. 8783 del 5 febbraio 1953, gli ha notificato il Decreto Prefettizio N. 11119 del 20 maggio 1952, con il quale si dispone la sua sostituzione per scaduto quadriennio di cui all'art. 9 dello Statuto dell'Asilo ed alla legge sulle O.P.P. 17.7.1890.

In conseguenza di ciò occorre effettuare le consegne al nuovo Consiglio e per esso al nuovo Presidente Signor Saverio Achille Antonino, e dopo di che egli rassegnerebbe le dimissioni da componente il nuovo Consiglio. — —

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione del Presidente, presa visione dei documenti in atti che la completano, manda all'attività instancabile e costruttiva del Presidente nei 18 mesi della sua carica ed alla unanimità

### Delibera

- 1°) Approvare l'azione svolta dal Presidente nell'interesse dell'Asilo sia nel campo tecnico che in quello economico-assistenziale;
- 2°) Chiede il rinvio della formalità delle conseguenze in attesa che la Prefettura fornisca chiarimenti in ordine alla rinnovazione del Consiglio di cui al Decreto Prefettizio innanzi citato, stante che questo fu ricostituito nell'agosto 1951 ed alla data del 10 maggio 1952 erano trascorsi appena nove mesi e non quattro anni come prescritto dall'art. 9 dello Statuto dell'Asilo - -

Inoltre, dalla data del Decreto Prefettizio alla data di notifica dello stesso, sono trascorsi altri nove mesi senza che se ne conoscano le ragioni.

---

Tutti i componenti, ritenendo fondati i motivi di ordine morale prospettati dal Presidente che giustificano le sue dimissioni da componente il nuovo Consiglio, nel quale inoltre ne è rimasto escluso il Comm. Cristiano Cincenzo che fu nominato componente nel 1951, nell'approvare la decisione fin da ora dichiarano, che ove mai non venisse rescato il provvedimento, rassegnerebbero in blocco le proprie dimissioni.

3) Incaricano in ultimo il Segretario dell'Asilo di trasmettere copia del presente verbale alla Prefettura di Provincia.

Letto, approvato e sottoscritto -

Il Presidente

De Bonis: *Giothone* *Luigi*

I Consiglieri

~~Cristiano~~  
Cristiano

Giovanfrancesco Vitti

Luigermanno Giovanni

Il Segretario

Don Paolo